

CARLO IMPROTA

RIFLESSIONI DI UN ARTISTA



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

Opera pubblicata con il contributo della Regione Campania

© 2023 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563

www.edi.na.it - info@edi.na.it



Il catalogo EDI è disponibile in download gratuito dal sito

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

ISBN 979-12-80562-45-6

PARTE PRIMA

Sull'incompletezza dell'essere

*Ma se l'unico sapere dell'uomo fosse quello scolastico,
non saremmo paurosamente più poveri?
Non ci manca forse gran parte di un sapere acquisito
direttamente col fare e col toccare, cioè con l'esperienza?*

ETTORE GUATELLI

L'Uomo del dire

Ogni società nella storia viene rappresentata dai suoi uomini migliori. La società del ventesimo secolo, il secolo scorso, è stata la società dell'*Uomo del dire* e dell'*Uomo del fare*.

Nella storia queste due categorie si alternano al comando e rappresentano lo stile d'uomo predominante, a tratti l'una e l'altra si confrontano con la categoria dell'*Uomo artigiano*.

Per prima cosa mi soffermo sull'*Uomo del dire*.

Esso è maestro nell'ideologizzare, nell'idealizzare, nel profetizzare, nel voler storicizzare e insegnare o programmare. Per il passato ci sono stati grandi uomini appartenuti a questa categoria del dire. Si può ricordare qui uno dei periodi più influenti nella storia, quale è stato quello dell'antica Grecia, l'età della filosofia e della nascita della Democrazia, o anche il Basso Medioevo con la Religione.

PARTE SECONDA

L'essere che non c'è

*La mente non può afferrare il significato del termine
 “un milione o cento milioni di anni”
 e di conseguenza non può trovare la somma
 né avere la percezione
 degli effetti di piccole successive variazioni.*

CHARLS DARWIN

L'origine del pensiero

Tutto sembra lasciarci pensare che sia quasi impossibile che l'Universo e la vita in esso presente abbia potuto avere un inizio e che quindi possa avere una fine. Forse in questo dualismo dei termini “inizio” e “fine” è racchiuso il crollo del pensiero filosofico come noi lo intendevamo e si definisce in pieno ciò che ha detto con grande umiltà il filosofo Salvatore Veca:

«È bene ribadirlo: non c'è alcun bisogno di rinunciare perché si è delusi. Basta riconoscere che ci si era semplicemente illusi»¹.

Per noi esseri umani l'inizio e la fine sono indispensabili per comprendere, per esistere mentalmente, men-

¹ *L'idea di incompletezza. Quattro lezioni*, Milano 2011, pag. 79.

INDICE

PARTE PRIMA Sull'incompletezza dell'essere

<i>L'Uomo del dire</i>	5
L'Uomo del fare	7
L'Uomo artigiano	9
Rapporto mente-mano	11
L'uomo virtuale	10
Velocità del tempo e della storia	14
Crisi del tempo	16
Schizofrenia nell'arte	17
Ricerca del moderno	20
Ritorno all'iconografia	22
Morte del concettualismo	24
Illusione dell'immortalità attraverso gli oggetti di uso comune o di opere realizzate	25
Aggressività dell'uomo sociale	27
“Sua maestà il capitale”	29
Gli Argonauti: similitudine della ricerca della cultura attraverso Giasone e il vello d'oro	30
Fragilità e possibile crollo di una cultura in fase di accelerazione temporale e storica	34
Istinto di conservazione	36
L'incompletezza dell'essere	38
Evoluzione dell'essere umano	40
Il viaggio nell'Universo	41
Intervista dello scrittore e giornalista Domenico Raio a Carlo Improta	42

PARTE SECONDA

L'essere che non c'è

L'origine del pensiero	47
Dominio dell'idea sull'azione	51
L'essere è pensiero e materia	53
Evoluzionismo	55
Concetto di brevità della vita individuale	57
Concetto di immortalità della vita nell'Universo	59
Fragilità delle ideologie e senso del tempo	60
Incompletezza e crollo dei capisaldi della filosofia	52
Evoluzione e progresso della storia antropomorfa degli organismi cellulari che ci compongono	64
Violenza dell'istinto di conservazione	67
La "grafia" come termometro temporale e della personalità	69
Incompletezza delle culture	73
Incompletezza delle culture	75
Realismo e Verità	77
La mano come simbolo di socializzazione attraverso il pensiero	79
Saturazione delle argomentazioni	81
Senso di incompletezza dell'essere	93
Bisogno di completezza	85
L'essere che non c'è o il male di non esserci	87
Schizofrenia nell'arte del Novecento	89
«Ogni mestiere è un carattere»	92
«I mansueti, i semplici erediteranno la terra»	93

Finito di stampare nel settembre 2023
da MEDIAGRAF S.p.A.

Viale della Navigazione Interna, 89 - 35027 Noventa Padovana - PD